



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPO B PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DAFIST – SETTORE SCIENTIFICO – DISCIPLINARE 10/A1 ARCHEOLOGIA- SETTORE CONCORSUALE L-ANT/07 ARCHEOLOGIA CLASSICA D.R. N 2137 DEL 30-05-2019.

VERBALE DELLA 1^ SEDUTA

Il giorno 5 settembre alle ore 16.00 ha luogo, per via telematica, la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione di cui al titolo.

La Commissione, nominata con decreto rettorale n.2137.del 30-05-2019, è composta da:

Prof. Jacopo Bonetto, professore ordinario, ssd. L-ANT/07, presso l'Università degli Studi di Padova;

Prof. Bianca Maria Giannattasio, professore associato, ssd L-ANT/07, presso l'Università degli Studi di Genova;

Prof. Maria Letizia Gualandi, professore ordinario, ssd L-ANT/07, presso l'Università di Pisa;

Viene eletto Presidente il Prof: Jacopo Bonetto, svolge le funzioni di segretario il Prof. Bianca Maria Giannattasio.

La Commissione si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale previsti dall'art. 12 del vigente Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010, n. 240, per predeterminare i criteri di massima e le procedure della selezione dei candidati.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento per disciplina dei ricercatori a tempo determinato, nonché succintamente le seguenti fasi procedurali della selezione:

1) valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i criteri e i parametri individuati con D.M. 25.5.2011, n. 243;

2) ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica;

- 3) discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica e contestuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera;
- 4) attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione;
- 5) individuazione del vincitore sulla base dei punteggi attribuiti.

Egli fa presente che sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

A seguito della valutazione preliminare saranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque in misura non inferiore a 6 unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Successivamente, al termine della discussione con ciascun candidato ammesso, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione.

A tal fine la Commissione giudicatrice è tenuta, all'atto dell'insediamento, a predeterminare i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione ai fini dell'individuazione conclusiva del vincitore nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 comma 1 del Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato.

Tutto ciò premesso la Commissione predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati secondo le indicazioni di cui al citato D.M. 25.5.2011, n. 243:

Valutazione dei titoli e del curriculum

Ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011, la Commissione effettuerà una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e al settore scientifico disciplinare oggetto della valutazione, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollente conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo sopra riportato sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

Ai sensi dell'art. 3 del citato D.M. 243/2011 la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

La Commissione effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Verrà altresì valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Tutto ciò premesso la Commissione stabilisce, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del citato Regolamento, la seguente ripartizione del punteggio da attribuire ai candidati ammessi alla discussione dopo la conclusione di quest'ultima, tenuto conto della ripartizione e della quantificazione preliminare prevista dall'art. 13 comma 1 del Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato:

- titoli valutabili e curriculum:	fino a un massimo di punti 50
- pubblicazioni scientifiche	fino a un massimo di punti 50
TOTALE PUNTI	
100	

Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli e al curriculum (fino a un massimo di punti 50)

1	Dottorato di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'estero	max punti 10
	<i>Congruenza con il Settore scientifico disciplinare</i>	punti 8
	<i>Non congruente con il Settore scientifico disciplinare</i>	punti 2
	<i>Per periodo trascorso all'estero non inferiore a 6 mesi.</i>	punti 2
2	attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, compatibili con il settore concorsuale e con il SSD	max punti 5
	<i>Per attività didattica svolta in Italia superiore al triennio</i>	punti 2
	<i>Per attività didattica svolta in Italia inferiore al triennio</i>	punti 1
	<i>Per attività didattica svolta all'estero solo se superiore ad un anno</i>	punti 2
3	documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, compatibili con il settore concorsuale e con il SSD	max punti 10

<i>Diploma di Scuola di Specializzazione in Archeologia o equivalente</i>	punti 5
<i>Per assegno di ricerca annuale</i>	punti 2
<i>Per borsa di studio annuale</i>	punti 1
<i>Per borsa di studio o permanenza documentata presso istituto di ricerca in Italia o all'estero inferiore all'anno</i>	punti 0,50

4	organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, compatibili con il settore concorsuale e con il SSD	max punti 10
	<i>Se responsabile unico</i>	punti 5
	<i>Se coresponsabile</i>	punti 2
	<i>Se membro</i>	punti 0,50

5	relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali compatibili con il settore concorsuale e con il ssd (il punteggio sarà ripartito per il numero dei coautori della relazione)	max punti 9
	<i>Relatore a convegno nazionale</i>	punti 0,50
	<i>Relatore a convegno internazionale</i>	punti 1

6	premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, abilitazione nazionale a professore di II fascia, compatibili con il settore concorsuale e con il ssd,	max punti 6
	<i>Per premio nazionale</i>	punti 0,50
	<i>Per premio internazionale</i>	punti 1
	<i>Abilitazione nazionale a professore di II fascia</i>	punti 5

Punteggio attribuito alle pubblicazioni scientifiche fino a un massimo di 50 punti.

Saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni congruenti con il settore concorsuale e con il ssd per il quale è bandita la procedura.

Le pubblicazioni in corso di stampa saranno prese in considerazione esclusivamente se dotate di codice DOI o debitamente accompagnate da una dichiarazione dell'editore; le curatele saranno ritenute valutabili in quanto tali, in conformità ai criteri ANVUR (http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=111&Itemid=226&lang=it).

Nel caso di pubblicazioni con più autori, la commissione dichiara che ogni pubblicazione sarà valutata tenendo conto dell'apporto individuale del candidato determinato sulla base dei seguenti criteri:

- eventuali dichiarazioni in merito alla responsabilità individuale;
- laddove non sia individuabile il contributo del candidato, il punteggio relativo alla responsabilità della pubblicazione sarà diviso a seconda del numero degli autori.

a) max. punti 6 per la produttività e continuità scientifica nel complesso, calcolata sulla base della pubblicazione di articoli e monografie (non saranno presi in considerazione poster, mere segnalazioni in notiziari, schede di catalogo e brevi note). A tale riguardo si determina la seguente griglia di punteggi:

- fino a 1,5 pubblicazioni per anno = punti 2;
- da 1,6 a 3 pubblicazioni per anno = punti 4;

- oltre 3 pubblicazioni per anno = punti 6.

b) max. punti 3 per l'ampiezza tematica della produzione scientifica complessiva.

c) punti 41 per la valutazione delle pubblicazioni presentate (numero massimo di pubblicazioni stabilito nel bando n. 12 – oltre all'eventuale tesi di dottorato o dei titoli equipollenti)

La Commissione si avvarrà dei criteri precedentemente definiti e stabilisce l'attribuzione dei seguenti punteggi:

1	Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali		max punti 10
	<i>Articolo in rivista di fascia A</i>	max.punti 2	
	<i>Articolo in rivista classificata come scientifica secondo i criteri ANVUR</i>	max.punti 1	
2	Monografie		max punti 10
	<i>Per ogni monografia</i>	max. punti 4	
3	Interventi a convegni con pubblicazione degli atti		max punti 10
	<i>Contributi in atti di convegno internazionale</i>	max.punti 1	
	<i>Contributo in atti di convegno nazionale</i>	max.punti 0,50	
4	Saggi inseriti in opere collettanee		max punti 7
	<i>Contributo in opere collettanee nazionali scientifiche referate</i>	max.punti 1	
	<i>Contributo in opere collettanee non referate</i>	max.punti 0,50	
5	Tesi dottorato		max punti 4
	<i>Per originalità e innovatività</i>	max. punti 3	
	<i>Per il rigore metodologico</i>	punti 0,50	
	<i>Per la congruenza con il settore concorsuale e con il ssd per il quale è bandita la procedura</i>	punti 0,50	

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 12 del citato Regolamento, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 11 novembre 2019.

Il Presidente dichiara che i nominativi dei candidati verranno resi noti ai commissari successivamente alla pubblicazione del presente verbale sulla pagina web dell'Ateneo, e comunica, altresì, che da informazioni pervenute dagli uffici, il numero dei candidati ammessi alla procedura è 14.

La Commissione, in considerazione del numero dei candidati ammessi alla procedura, dà atto che il numero degli ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica dovrà essere in misura compresa tra il 10 e il 20% dei candidati e comunque non inferiore a 6 unità.

Considerato il numero degli stessi (n. 14) la Commissione definisce la data per la prosecuzione dei lavori e stabilisce che la seconda riunione avrà luogo per via telematica alle ore 14 del giorno 04-10-2019 per la valutazione preliminare dei candidati.

La Commissione, infine, dispone l'immediata consegna del presente verbale all'Area del Personale – Servizio personale docente - Settore reclutamento del personale docente, al fine di consentire la pubblicità dei criteri di massima sul sito web di Ateneo.

Il presente verbale, redatto e sottoscritto dal Presidente, è corredato dalle dichiarazioni di concordanza degli altri Commissari.

DATA 05 settembre 2019

IL PRESIDENTE

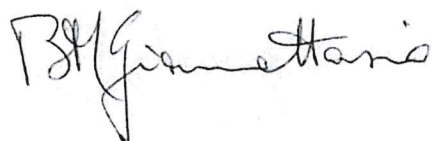
A handwritten signature in black ink, appearing to read 'J. Ruff', is written over the printed name 'IL PRESIDENTE'.

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPO B PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DAFIST – SETTORE SCIENTIFICO – DISCIPLINARE 10/A1 ARCHEOLOGIA- SETTORE CONCORSUALE L-ANT/07 ARCHEOLOGIA CLASSICA D.R. N 2137 DEL 30-05-2019.

“La sottoscritta Prof. Bianca Maria Giannattasio nata a Genova il 26-12-1948, membro della Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione in parola dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, a predeterminare i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, secondo le indicazioni di cui al citato D.M. 25.5.2011, n. 243, e di concordare con il verbale a firma del Prof. Jacopo Bonetto, presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.”

Allega copia del documento di identità

DATA 05 settembre 2019

Handwritten signature in black ink, appearing to read "B.M. Giannattasio".

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPO B PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DAFIST – SETTORE SCIENTIFICO – DISCIPLINARE 10/A1 ARCHEOLOGIA- SETTORE CONCURSALE L-ANT/07 ARCHEOLOGIA CLASSICA D.R. N 2137 DEL 30-05-2019.

La sottoscritta Prof. Maria Letizia Gualandi, nata a Livorno l'8.8.1953, membro della Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione in parola dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, a predeterminare i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, secondo le indicazioni di cui al D.M. 25.5.2011, n. 243, e di concordare con il verbale a firma del Prof. Jacopo Bonetto, presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.

Allega copia del documento di identità

DATA 5 settembre 2019